

ISTA ITALIA

GARANZIA TEDESCA SUI CONTABILIZZATORI

La filiale italiana dell'azienda punta sulla tecnologia e sul servizio per convincere gli ultimi ritardatari che è necessario installare i contabilizzatori di calore. Anche perché gli utenti possono risparmiare fino al 25-30%

di **Veronica Monaco**



Entro il 31 dicembre condomini e singole unità immobiliari con impianti di riscaldamento centralizzati sono obbligati a installare dispositivi specifici per la termoregolazione e la contabilizzazione del calore (vedi articolo a pagina 16). La scadenza si sta inesorabilmente avvicinando, e gli amministratori sono tenuti a provvedere in tempo, pena una sanzione per il proprietario dell'appartamento da 500 a 2.500 euro. Gli ultimi ritardatari sono dunque avvisati. Presente dal 1993 anche in Italia ista, multinazionale tedesca con più di un secolo di storia nella produzione di sistemi per la ripartizione dei consumi di energia e acqua, è pronta a mettere la sua esperienza al servizio degli amministratori con un una formula che unisce l'alta tecnologia dei suoi prodotti con la puntualità ed efficienza dei servizi. Ne parliamo con Thomas Schoepke, direttore generale

di ista Italia.
Domanda. Come è organizzata ista Italia?
Risposta. ista è presente in Italia dal 1993. Al momento conta un centinaio di dipendenti e ha un fatturato previsto di circa 25 milioni di euro. Abbiamo circa 45 centri di assistenza e 350 collaboratori. Quella italiana è una delle filiali della casa madre tedesca presente in altri 25 Paesi nel mondo. In totale ista occupa 5mila dipendenti e ha fatto registrare nel 2015 un fatturato di 800 milioni di euro, con circa 12 milioni di appartamenti contabilizzati in tutto il mondo.



A fianco, Thomas Schoepke, direttore generale di ista Italia. Sopra e sotto, i dispositivi dell'azienda per la contabilizzazione del calore

In Italia sono oltre 300mila le unità immobiliari che utilizzano i nostri apparecchi.

D. I condomini si sono adeguati come prevede la legge? Che cosa deve fare un amministratore se i condomini non vogliono mettersi in regola?

R. Purtroppo non tutti sono in regola. Gli amministratori sono per di più informati sugli obblighi di legge e in parte si sono adeguati alle nuove normative, soprattutto al Centro-Nord. Anche coloro che appartengono alle associazioni di categoria hanno fatto un grande lavoro di informazione. Nei casi in cui i condomini non vogliono mettersi in regola, l'amministratore può insistere sull'obbligo di legge e sulle conseguenti sanzioni economiche.

E può far leva sul discorso del risparmio sia energetico che economico. La contabilizzazione è conveniente in un senso e nell'altro.

D. Qual è il risparmio di energia che si ottiene installando un contabilizzatore e quanto tempo occorre per una installazione?

R. Si può risparmiare mediamente tra il 25 e il 30% dei costi per le spese di riscaldamento, a seconda delle condizioni in cui si trova il condominio.

Il nostro sistema è un pacchetto che prevede un ripartitore, che permette di conteggiare i consumi, e una valvola termostatica, che permette di regolare la temperatura che si desidera nell'ambiente. Per l'intero pacchetto servono all'incirca 20 minuti di lavoro su ciascun calorifero. Generalmente la-

Il nostro sistema è un pacchetto con un ripartitore, che permette di conteggiare i consumi, e una valvola termostatica, che permette di regolare la temperatura





voriamo con squadre composte da più installatori, in modo da ridurre i tempi a non più di un'ora di lavoro ad appartamento.

D. Come funziona la tecnologia di un contabilizzatore?

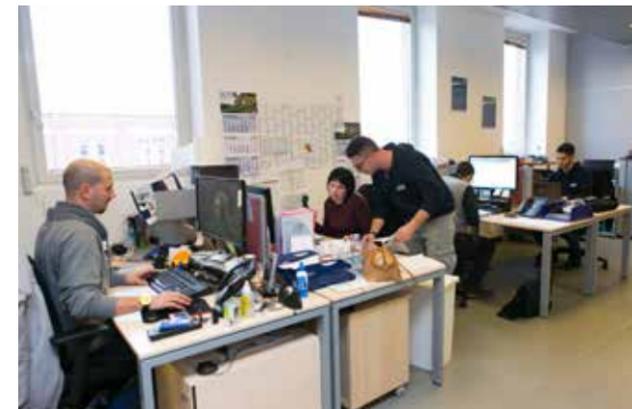
R. Abbiamo due diversi tipi di prodotti: i ripartitori di calore e i contabilizzatori. I primi sono installati nelle nuove costruzioni, i secondi invece sono destinati agli impianti esistenti. I contabilizzatori sono dei misuratori che registrano il flusso dell'acqua all'interno dell'impianto di riscaldamento e misurano la differenza di temperatura tra l'acqua in ingresso e l'acqua in uscita, valore convertito in consumo di energia. Il ripartitore funziona invece diversamente: misura la temperatura ambiente e la temperatura del calorifero e, dopo aver calcolato tutta una serie di parametri, permette di considerare le spese appartamento per appartamento in base all'effettivo consumo.

D. Non si rischia di avere freddo se si installano i contabilizzatori?

R. No, anzi. Se viene regolata meglio la temperatura con le valvole termostatiche anche l'impianto può funzionare meglio, e dare la possibilità a chi riceveva meno calore di averne di più.

D. Una volta installati i contabilizzatori, come si fa a regolare la temperatura desiderata? E cosa garantisce che la temperatura misurata sia davvero quella giusta?

R. Non è il ripartitore in sé che permette di regolare la temperatura, ma la valvola termostatica che consente di impostare una temperatura di comfort diversa ambiente per ambiente, e mantenere poi costante la temperatura scelta dall'utente. Gli apparecchi di misura ista sono tutti realizzati secondo la Norma Europea EN834 e siamo la prima società di servizi di contabilizzazione ad avere ottenuto il riconoscimento della qualità dei propri conteggi, certificati secondo il sistema ISO 9001:2008. Tutti i dati dei ripartitori e dei contatori sono trasmessi via radio in modo che non sia più necessario



La sede italiana di ista, gruppo tedesco specializzato nei sistemi di gestione e contabilizzazione del riscaldamento degli edifici

l'ingresso negli appartamenti e ogni utente può verificare l'equivalenza tra i consumi indicati sul display dell'apparecchio e ciò che viene indicato in bolletta. In più, attraverso il nostro portale, ogni utente può controllare i consumi collegandosi al proprio profilo attraverso una password di accesso e verificare il consumo registrato dai propri apparecchi.

D. È vero che esistono anche contabilizzatori che misurano il freddo?

R. Sì, ista è in grado di offrire i contatori in versione Dual, con un doppio registro che permette di conteggiare sia l'energia per il riscaldamento che l'energia per il raffrescamento.

D. Come funziona il dispositivo che utilizza gli ultrasuoni?

R. Ci sono due tipi di contatori, quelli meccanici e quelli statici, tra cui Ulte-

go III, che misura la portata d'acqua attraverso gli ultrasuoni, tecnologia che non prevede parti in movimento soggette ad usura, per una maggiore precisione e affidabilità. In questo modo inoltre eventuali impurità presenti nell'acqua non rischiano di bloccare il contatore.

ista è in grado anche di allertare il condominio se ci sono perdite registrate dai contatori di acqua, garantendo un risparmio di notevoli quantità di denaro

D. Qual è in media il costo di un contabilizzatore?

R. Ricordiamo che si tratta di un pacchetto che comprende contabilizzatore e ripartitore, e viene venduto intorno agli 85 euro. Poi il prezzo può variare in base alla valvola che si decide di installare e ad altri fattori.

D. Di quale manutenzione necessitano i contabilizzatori una volta installati?

R. Non è necessaria alcun tipo di manutenzione. I nostri sistemi sono fatti per durare nel tempo, e la batteria ha una durata minima di dieci anni. Siamo in

grado di verificare il funzionamento dei nostri contabilizzatori da remoto, intervenendo anche a distanza sull'apparecchio, e di verificare se il sistema viene manipolato o rotto. Più del 90% dei contabilizzatori ista sono letti da remoto.

D. Quali sono i plus dei vostri prodotti/servizi rispetto alla concorrenza?

R. ista oltre a produrre sistemi di alta qualità è in grado di offrire anche un servizio completo, che consente un controllo costante dei consumi energetici. Con il portale ista connect, infatti, gli utenti possono visualizzare i dati di consumo da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento, modificando i loro comportamenti e ridurre il loro consumo di energia e di acqua. A questo proposito ista è in grado anche di allertare il condominio se ci sono delle perdite registrate dai nostri contatori di acqua, garantendo un risparmio idrico e di notevoli quantità di denaro. Basti pensare che un rubinetto che sgocciola in un anno perde circa 35 metri cubi di acqua valutabili in circa 70 euro, uno sciacquone che perde manda addirittura in fumo oltre 400 euro, oltre a disperdere 220mila litri di acqua. Una vera follia. Agli amministratori offriamo inoltre servizi personalizzati e modulari, dalla semplice lettura alla preparazione dei prospetti in formato cartaceo o elettronico. Il nostro prossimo step sarà l'integrazione dei nostri sistemi con nuove applicazioni, verso una piattaforma in grado di sfruttare l'internet delle cose. ■